

## Afferente contro efferente

09/21/2021 10:05:05

[FAQ Article Print](#)

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	08:42:52 - 10/12/2018

### Keywords

semantica, etimologia, tecnicismo, lingua speciale, evoluzione linguistica, derivazione, affisso

### Quesito (public)

Qual è la differenza tra AFFERENTE ed EFFERENTE, ovvero se sono afferente vado verso qualcosa, faccio e se sono efferente sono ricettivo e ascolto? Nella comunità Osteopatia si usano questi termini e secondo me a senso invertito...

### Risposta (public)

In questo caso l'etimologia è chiarificatrice: il prefisso ad- del verbo latino affero (che in italiano non si è continuato, ma ha lasciato solamente il participio presente con funzione di aggettivo afferente) indica un moto verso un punto nello spazio; ne consegue che afferente è detto di un mezzo che trasporta un contenuto di qualche genere verso una meta. Allo stesso modo, il prefisso ex-, che fa parte del verbo latino effero (anch'esso senza "eredi" in italiano, tranne il participio presente efferente), indica il movimento da dentro verso fuori, con le conseguenze semantiche prevedibili sulla parola. L'interpretazione di efferente come 'ricettivo', pertanto, è calzante, perché rispecchia l'idea di un trasferimento dall'interno di un luogo, fisico o metaforico, verso la persona che si sta concentrando su quel luogo, mentre quella di afferente come 'in movimento verso qualcosa' è leggermente imprecisa, perché non tiene conto del tratto semantico 'portare', ma tutto sommato adeguata, perché per poter portare qualcosa verso un punto bisogna andare verso quel punto.  
Fabio Ruggiano